

Prio^{mo} Sig. Carlo,

2. n. 6150

Al P^{re} Tonani Monaco Cassinese e Priore di questo Monastero di S. Giovanni, coll'occasione che viene a cotesta parte, le redurrò questa mia Lettera. Egli è mio singularissimo padrone, fornito di selta erudizione, elegante scrittore massime in lingua Latina, e raccoglitore de' Poeti Latini che fiorirono dopo il risorgimento delle Lettere. Per lui io la ho pregata più volte di libri di questo genere: sicchè egli è anche uno degli avventori del *Stegorio* di Lei. Non tanto per amor mio, quanto pel merito di Lui stesso io la prego di usarli que' tratti di cortesia che sono sì propri dell' animo di Lei, che ne le professori grandissimo obbligo.

Finalmente io mi sono alquanto riavuto dalle mie molestissime febbri: e martedì per la posta io le scriverò a Lei, e farò dare le opportune commissioni al Sig. Cristina. Trattanto io sono pieno di stima e di doveri

Di Parma a' 18 di Aprile 1800.

Di Lei obbl. ed aff. serv. e Damia
Michele Colombo.

15:00 Plombo Parma
18: Apto

N 3: Magg

